



Borsa Italiana

AVVISO n.10800	15 Maggio 2019	---
---------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
alle relative Istruzioni/Amendments to the
Market Rules and to the related Instructions

Testo del comunicato

si veda l'allegato/see the annex

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI

01 - REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEI FONDI ALTERNATIVI DA QUOTARE NEL MERCATO TELEMATICO DEGLI INVESTMENT VEHICLES (MIV) E NEL MERCATO ETFPLUS

02 - DISTRIBUZIONE SUL MERCATO

03 – RICERCHE

04 – REVERSE MERGER

05 – MERCATO IDEM: AMPLIAMENTO SOTTOSTANTI DEI CONTRATTI DI OPZIONE SU AZIONI E FUTURES SU AZIONI;

06 - FINE TUNINGS: REQUISITI DELLE OBBLIGAZIONI STRUTTURATE; AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

La Consob, con delibera n. 20906 del 2 maggio 2019, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, il (“Regolamento”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2019. Le Istruzioni al Regolamento (le “Istruzioni”) sono state conseguentemente modificate.

Le modifiche sono di seguito illustrate ed entreranno in vigore il **3 giugno 2019**.

01 - Revisione della disciplina dei fondi alternativi da quotare nel mercato telematico degli investment vehicles (MIV) e nel mercato ETFplus – in vigore il 3 giugno 2019 subordinatamente all'esito positivi dei test

PREMESSA

Si modifica la disciplina del Mercato Telematico degli *investment vehicles* (MIV) con riferimento ai requisiti di ammissione del mercato MIV in generale nonché del segmento professionale ed in relazione ad alcuni aspetti della modalità di negoziazione relative al menzionato segmento professionale.

Come noto, nel corso del 2015 la disciplina regolamentare del mercato MIV è stata razionalizzata a seguito del recepimento in Italia delle disposizioni contenute nella Direttiva 2011/61/UE (AIFMD). Nello specifico, in un’ottica di standardizzazione rispetto al quadro normativo, il MIV è stato destinato alla quotazione dei fondi alternativi di investimento (FIA) introdotti dalla disciplina AIFMD, così espungendo le disposizioni assicurate dalla normativa di primo livello e mantenendo esclusivamente quelle previsioni derivanti dallo status di emittente quotato. L’accesso al segmento professionale del MIV è stato invece riservato: (i) alle SPAC; (ii) alle società, diverse dai FIA, che presentano una strategia di investimento che non è ancora stata avviata o completata e/o che si caratterizza in termini di particolare complessità; e (iii) ai FIA riservati agli investitori professionali.

La negoziazione degli strumenti finanziari rientranti nella categoria di FIA, volti a riprodurre fedelmente l'andamento di attività sottostanti e/o caratterizzati da presidi contrattuali che consentono di allineare i prezzi di mercato al NAV e, dove applicabile, all'iNAV, è stata invece destinata al mercato ETFPlus. Si precisa che tali FIA destinati alla negoziazione sul mercato ETFPlus devono prevedere la possibilità di sottoscrizione e rimborso su base

giornaliera e la commercializzazione agli investitori al dettaglio ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza.

Si ricorda, infine, che nel sistema multilaterale di negoziazione denominato ATFund trovano invece ammissione e negoziazione le quote o azioni di OICR aperti non riservati a investitori professionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL MIV DELLE QUOTE O AZIONI DI FIA PRESSO IL MERCATO MIV

Facendo seguito alle istanze formulate da alcuni operatori di mercato, si specifica che possono essere ammesse nel mercato MIV anche i FIA aperti riservati, arricchendo così l'offerta disponibile in termini di prodotti oggetto di ammissione presso il MIV. A tal fine, si esplicita che, qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni o quote di un FIA aperto riservato o di un FIA chiuso che preveda la possibilità di sottoscrizione e rimborso su base periodica, devono essere assicurati presidi contrattuali tali da garantire che gli eventuali rimborsi anticipati non pregiudichino l'ordinato svolgimento delle negoziazioni. Ad oggi tale regola era prevista dal Regolamento dei Mercati solo per i fondi chiusi di diritto estero e si reputa opportuno generalizzarlo estendendolo anche ai FIA aperti. Resta inteso che, con riferimento ai fondi chiusi italiani, sussistono i presidi normativi previsti dal D.M. 5 marzo 2015, n. 30 laddove il regolamento o lo statuto del FIA preveda la possibilità di rimborso anticipato delle quote o azioni

Si specifica, inoltre, che possono presentare domanda di ammissione sul MIV, oltre a fondi EUVECA e EUSEF, anche i Fondi di Venture Capital come recentemente disciplinati dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 (c.d. Legge di bilancio 2019).

Si ritiene inoltre opportuno indicare tra gli obblighi informativi di prima quotazione che sia chiaramente indicata la metodologia di calcolo del NAV anche alla luce delle modifiche apportate in tema di prezzo di riferimento come descritto successivamente.

MODIFICHE RELATIVE AL SEGMENTO PROFESSIONALE DEL MIV

Limitatamente agli strumenti quotati nel segmento professionale del MIV, si apporta una modifica ad alcuni aspetti delle modalità di negoziazione degli strumenti, prendendo atto delle richieste degli operatori, alla luce della tipica composizione della *shareholders base* e della particolare caratteristica di illiquidità degli *asset* sottostanti.

Pur mantenendo inalterate le fasi di negoziazione in essere presso il mercato MIV, si elimina la rilevanza della nozione di prezzo di riferimento di cui all'articolo 4.3.9 del Regolamento dei Mercati, al fine di favorire un maggiore allineamento dei prezzi di mercato dei FIA rispetto al valore del patrimonio netto (NAV) dello stesso. In luogo del prezzo di riferimento verrà calcolato e reso pubblico un "prezzo indicativo", che rappresenta il valore unitario dell'ultimo NAV comunicato al mercato dall'emittente, che verrà tra l'altro impiegato per la determinazione del prezzo statico utilizzato ai fini dei controlli automatici delle negoziazioni di cui all'art. 4.3.12 del Regolamento. Il suddetto prezzo indicativo dovrà essere aggiornato e comunicato dall'emittente con cadenza almeno semestrale ed in ogni caso ogni qualvolta si verifichino eventi che possano incidere significativamente sulla valorizzazione del NAV.

Nello specifico, si consentirà di negoziare gli strumenti finanziari all'interno di una fascia di oscillazione prestabilita (corridoio di prezzi), ancorata al NAV: pertanto, i contratti potranno eseguirsi automaticamente solo all'interno di percentuali di variazione rispetto al NAV ritenute fisiologiche, determinate tenendo in considerazione le logiche di valorizzazione delle quote da parte del settore, parametrare in base alla strategia di investimento sottostante gli strumenti e che terranno conto delle loro caratteristiche di liquidità. I limiti di variazione dei prezzi, con riferimento all'ingresso degli ordini e alle variazioni sul prezzo statico e dinamico,

sono stati specificati nella Guida ai parametri che è stata aggiornata ed è reperibile sul sito al seguente link <https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/guide/guide.htm>. In caso di particolari andamenti del singolo strumento quotato, Borsa Italiana potrà tra l'altro modificarli ed effettuare altri interventi, ad esempio, sulle fasi di negoziazione. Pertanto troveranno applicazione, in continuità con la gestione prevista per gli strumenti finanziari sul mercato MTA, le regole generali in tema di vigilanza sui mercati ai sensi dell'articolo 6.1.2 del Regolamento.

Tale modifica consente di ancorare i parametri di negoziazione iniziali degli strumenti finanziari alla valorizzazione del NAV, che verrà aggiornato con maggior frequenza e terrà conto di eventi straordinari e di rettifiche per stacchi di proventi o dividendi, senza introdurre cambiamenti nelle dinamiche dei processi di negoziazione tradizionali.

La modifica ha, dunque, l'obiettivo di sterilizzare l'accumulo di sconto tipicamente dovuto all'illiquidità degli strumenti, consentendo la formazione di sconti su NAV maggiormente allineati ai valori medi registrati sui mercati che presentano un maggior numero di strumenti in negoziazione e maggiore liquidità degli strumenti.

Tali disposizioni non si applicano con riferimento alle SPAC per le quali continueranno a valere le disposizioni in tema di prezzo di riferimento.

Si apporta infine una modifica di fine tuning alla regola di condotta degli operatori sul segmento professionale consentendo agli operatori di accettare ordini provenienti dalle categorie di investitori individuate dal regolamento di cui all'articolo 39 del Testo Unico della Finanza, laddove lo statuto o il regolamento del fondo lo preveda espressamente.

Il richiamo della norma di rango primario, anziché delle disposizioni di attuazione di secondo livello, consente di allineare il regolamento del mercato alle eventuali modifiche normative che intervenissero in futuro sul tema. Tale riferimento legislativo è inoltre valido sia per i fondi italiani che per quelli esteri commercializzati in Italia.

Tali disposizioni si applicano agli emittenti già quotati che ne facciano espressamente richiesta a Borsa Italiana entro il 28 maggio p.v. informandone anche il pubblico.

Regolamento Artt. 1.3; 2.2.34; 2.2.35; 2.2.36; 3.3.1; 4.1.1; 4.3.9; 4.3.11; Istruzioni Artt. IA.2.1.12; IA.5.2.1; IA.7.2.1; IA.9.1.5; Tavola 5: azioni o quote di FIA; Modello di domanda per l'ammissione di quote o azioni di ETF alla quotazione nel mercato ETFplus.

02 - Distribuzione sul mercato

Si fa seguito alle istanze formulate da alcuni operatori per arricchire le modalità di funzionamento della procedura di distribuzione sul mercato. Fermo restando le modalità ad oggi vigenti per cui l'emittente può distribuire i propri strumenti finanziari attraverso la piattaforma del mercato nei confronti della generalità degli operatori, si consente all'emittente di limitare la partecipazione alla distribuzione a determinati operatori ammessi alle negoziazioni. Questa maggiore flessibilità può infatti risultare più congeniale per gli operatori che intendano avvalersi solo di un numero circoscritto e predeterminato di soggetti. L'individuazione e la selezione di tali operatori rimane una mera facoltà dell'emittente da effettuarsi con riferimento alla generalità degli operatori ammessi alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana sulla base delle regole consuete in tema di accesso al mercato.

Regolamento art 2.4.3; Istruzioni Domande di ammissione alla quotazione sul mercato MOT.

03 - Ricerche

Si precisa, in linea con la prassi applicativa, che le ricerche che lo sponsor o specialista sono tenuti a pubblicare nei casi previsti dal Regolamento dei Mercati possono essere realizzate anche da un terzo soggetto in nome proprio purché per conto dello sponsor/specialista. Nella ricerca dovrà essere espressamente previsto che essa è stata effettuata per conto dello sponsor/specialista.

Regolamento Art. 2.3.4; 2.3.5.

04 - Reverse merger

Si ricomprendono nell'ambito di applicazione della disciplina del reverse merger le operazioni di acquisizione di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente al fine di prevedere una disciplina omogenea in ipotesi che nella sostanza realizzano i medesimi effetti. Si aggiornano di conseguenza anche gli obblighi informativi.

Regolamento Art. 2.10.1; 2.10.3; 2.10.4; Istruzioni Art. IA.2.12.1

05 – Mercato IDEM: Ampliamento dei sottostanti dei contratti di opzione su azioni e futures su azioni

Per i contratti di Opzione su azioni e Futures su azioni amplia il novero dei sottostanti oggi ammissibili.

Nello specifico è introdotta la possibilità di negoziare opzioni e futures con sottostanti azioni ammesse alla negoziazione, oltre che nei mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana, anche nei mercati regolamentati autorizzati ai sensi dell'articolo 44 della Direttiva 2014/65/UE (cd. Mercati Regolamentati) e nei mercati disciplinati da disposizioni adottate o approvate dalle autorità competenti in base alle leggi in vigore in uno Stato appartenente all'OCSE (cd. Mercati OCSE).

Con tale modifica amplia l'offerta del mercato IDEM nonché si allinea la lista dei possibili sottostanti previsti per le Opzioni e i Futures su Azioni.

Regolamento Art. 1.3; Istruzioni Artt. IA.8.1.7; IA.8.1.8; IA.8.1.9; IA.8.1.12; IA.8.1.13.

06 - Fine tunings

Si apportano i seguenti *fine tunings* al Regolamento dei Mercati e alle relative Istruzioni.

- a) Con riferimento ai requisiti delle obbligazioni strutturate si allinea il testo del Regolamento ai requisiti delle obbligazioni al fine di prevedere che le obbligazioni strutturate siano emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo sia di almeno 15 milioni di euro o di importo equivalente.
- b) Si apporta una modifica di coordinamento con riferimento all'ammissione alla quotazione e l'ammissione alla negoziazione.

Regolamento Artt. 2.2.29; 2.2.2; 2.2.5; 2.2.10; 2.2.20; 2.2.37;

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

REGOLAMENTO

PARTE 1

DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 1.3 (Definizioni)

“Mercato telematico degli investment vehicles” (MIV)	Indica il comparto di mercato in cui si negoziano azioni o quote di FIA, inclusi FVC, EuVECA, EuSEF chiusi e ELTIF o altri strumenti finanziari negoziati sul Segmento Professionale del Mercato MIV;
Mercati di Stati appartenenti all’OCSE o Mercati OCSE	un mercato istituito, organizzato e disciplinato da disposizioni adottate o approvate dalle autorità competenti in base alle leggi in vigore in uno Stato appartenente all’OCSE;
“FIA riservato”	Il FIA la cui partecipazione è riservata a investitori professionali e alle categorie di investitori individuate dal regolamento di cui all’articolo 39 del Testo Unico della Finanza;
“Fondo per il Venture Capital” o “FVC”	L’organismo di investimento collettivo del risparmio chiuso e la società di investimento a capitale fisso come definiti dall’articolo 1, comma 213 e 219 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019).
“Fondo EuVECA”	L’organismo di investimento collettivo del risparmio chiuso rientrante nell’ambito di applicazione del Regolamento 345/2013/UE come successivamente integrato e modificato;
“Fondo EuSEF”	L’organismo di investimento collettivo del risparmio chiuso rientrante nell’ambito di applicazione del Regolamento 346/2013/UE come successivamente integrato e modificato;
“Segmento Professionale del Mercato MIV”	Indica il segmento del mercato MIV nel quale sono negoziati i FIA, chiusi riservati , le società costituite con lo scopo di acquisizione di un business il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali, le società derivanti da operazioni di acquisizioni perfezionate da queste ultime società nonché le Investment Companies di cui al Titolo 2.8 del Regolamento, trasferite ai sensi dell’articolo 2.8.3, del Regolamento; Indica inoltre quelle società, diverse dai FIA, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità, per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA e ELTIF ; tale segmento è accessibile solo a investitori professionali;
“Prezzo Indicativo”	Limitatamente al Segmento Professionale del mercato MIV, indica il prezzo pari all’ultimo valore unitario del NAV pubblicato dall’emittente.

omissis

PARTE 2
AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

TITOLO 2.2
CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

Articolo 2.2.1
(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni, Borsa Italiana valuta la sussistenza di condizioni tali da assicurare che le azioni possano essere negoziate in modo equo, ordinato ed efficiente.
2. A supporto di tale valutazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;
 - b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Il flottante minimo per l'ottenimento della qualifica di Star è fissato nel 35%. Solo a tal fine possono essere ricomprese nel calcolo del flottante le azioni al servizio dell'opzione "green shoe" fino ad un massimo del 10% del controvalore dell'offerta.

Nel computo della percentuale:

- 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
- 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie pari o superiori al 5% ~~ferme restando le esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Emittenti Consob;~~

omissis

Articolo 2.2.2
(Requisiti degli emittenti di azioni)

omissis

14. Nel caso in cui l'emittente sia stato oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione **alla quotazione**, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.

La modifica si estende all'intero testo del Regolamento

omissis

Capo 8 - Obbligazioni strutturate

omissis

Articolo 2.2.29

(Requisiti delle obbligazioni strutturate)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le obbligazioni strutturate devono—avere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere indicizzate ad attività che presentino requisiti di cui all'articolo 2.2.27;
 - b) il rimborso non può in alcun caso avvenire ad un prezzo inferiore al loro valore nominale;
 - c) deve essere prevista l'effettuazione di rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria che riguardano le attività sottostanti di cui all'articolo 2.2.27, lettere a), e), f), g) e h), prescelte per l'indicizzazione. Le rettifiche devono essere informate a metodologie di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento. L'emittente le obbligazioni strutturate dovrà inoltre impegnarsi a comunicare tali rettifiche a Borsa Italiana, ai fini della diffusione al mercato, con congruo anticipo rispetto alla data in cui le rettifiche diverranno efficaci.

Le previsioni di cui alle precedenti lettere b) e c) devono essere contenute nel regolamento dell'emissione.

2. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, Borsa Italiana può richiedere, inoltre, che per le obbligazioni strutturate le modalità di calcolo dell'indicizzazione, se espresse mediante formula matematica, siano affiancate da un esempio numerico di calcolo che non risulti fuorviante.
3. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, Borsa Italiana raccomanda che i prezzi da utilizzare ai fini dell'indicizzazione siano, di norma, espressione di una quantità significativa di volumi scambiati dell'attività finanziaria in questione.
4. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, le obbligazioni strutturate devono essere emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo sia **di almeno 15 milioni di euro o importo equivalente** ~~pari al valore determinato da Borsa Italiana con proprie Istruzioni;~~ Borsa Italiana potrà, tuttavia, accettare un ammontare inferiore a quello **appena** ~~nelle Istruzioni~~ ove ritenga che per le obbligazioni in questione si formerà un mercato sufficiente.

Capo 10 – OICR

Articolo 2.2.34

(Requisiti di ammissione delle quote o azioni di FIA e ~~ELTIF~~)

1. Possono essere ammessi alla quotazione sul MIV, **ivi incluso il Segmento Professionale del MIV**, le quote o azioni di FIA chiusi, **inclusi i FVC, gli ELTIF, gli EuVECA e gli EuSEF, nonché le quote o azioni di FIA aperti riservati** purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la società di gestione del fondo, o ~~la Sicaif~~ **l'emittente** abbia predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale ai sensi del comma 9.
- b) il regolamento del fondo o lo statuto, ~~e la Sicaif~~ preveda la quotazione in un mercato regolamentato **e una chiara e dettagliata indicazione della metodologia di calcolo del valore unitario del patrimonio netto (NAV) e della tempistica di aggiornamento.**
2. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle quote o azioni di un fondo o **di un emittente** ~~una Sicaif~~ sottoscritto mediante l'apporto di attività può essere prodotta una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale pro-forma.
3. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni o quote di un FIA ~~estero chiuso~~ **che preveda la possibilità di rimborso anticipato o di un FIA aperto riservato**, devono essere assicurati presidi contrattuali tali da garantire che gli eventuali rimborsi ~~anticipati~~ non pregiudichino l'ordinato svolgimento delle negoziazioni.
4. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:
- il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
 - lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

5. I documenti contabili di cui al comma 4 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.
Analogha relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
6. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 4 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
7. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni:
- a) l'ammontare del patrimonio raccolto mediante l'offerta di azioni o di quote deve

essere di almeno 25 milioni di euro;

- b) le quote o le azioni devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato.
8. Qualora si richieda l'ammissione di quote o azioni di un singolo comparto del FIA e ~~ELTF~~, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto.
 9. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.
 10. ~~Si applica l'articolo 2.2.35~~ **Possono essere ammessi alla quotazione sul mercato ETFPlus le quote o azioni di se il FIA aperto nel caso che preveda la possibilità di sottoscrizione e rimborso su base giornaliera e possa commercializzare le quote o le azioni agli investitori al dettaglio ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza. Il FIA deve essere inoltre** ~~è~~ caratterizzato da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV. **In tal caso si applicano i requisiti di ammissione degli ETF di cui all'articolo 2.2.35.**

Articolo 2.2.35

(Requisiti di ammissione degli ETF)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le quote o azioni di ETF a condizione che siano conformi alla Direttiva 2009/65/CE e o alla Direttiva 2011/61/CE e, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) il prospetto dell'ETF preveda la quotazione in un mercato regolamentato delle quote o azioni dell'ETF;
 - b) il prospetto preveda, almeno per alcune categorie di soggetti qualificati, la possibilità di sottoscrivere e rimborsare le quote o azioni dell'ETF in via continuativa attraverso la consegna degli strumenti finanziari componenti il patrimonio o di un ammontare in denaro equivalente;
 - c) le caratteristiche dello strumento finanziario consentano la messa a disposizione del pubblico del valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).
2. L'ammissione a quotazione di quote o azioni di ETF, è inoltre subordinata alla verifica del rispetto di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) l'indice o il paniere di titoli di riferimento dell'ETF sia caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e da aggiornamento giornaliero ed il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (ETF indicizzati);
 - b) l'indice a cui è legato l'andamento dell'ETF e la formula che esprime il collegamento tra andamento dell'indice e dell'OICR siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo ed il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (ETF strutturati);
 - c) l'ETF dia chiara comunicazione della politica di gestione attiva, indicando come realizzerà la politica di investimento dichiarata, nonché, se del caso, l'intenzione di sovraperformare un indice, e della politica di trasparenza del portafoglio (ETF a gestione attiva).

3. Per l'ammissione degli ETF è richiesta la presenza di un operatore specialista che si impegna ai sensi dell'articolo 4.4.1.
4. Qualora successivamente all'ammissione alla quotazione vengano meno i requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3 Borsa Italiana potrà decidere la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dalle negoziazioni delle quote o azioni dell'ETF ai sensi del successivo Titolo 2.5 del presente Regolamento.

Capo 11—Segmento Professionale del Mercato MIV

Articolo 2.2.36

(Requisiti di ammissione delle azioni di società diverse da FIA sul Segmento Professionale del Mercato MIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società diverse dai FIA e ~~ELTIF~~ a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in via prevalente in una società o attività in base alla propria strategia di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali.
2. Possono essere ammesse alla quotazione anche le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società, diverse dai FIA e ~~ELTIF~~, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA e ~~ELTIF~~.
3. Lo statuto prevede inoltre una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi, con possibilità di proroga solo ove sia dimostrata l'esistenza di concrete trattative in corso per raggiungere un livello significativo di investimento.
4. La società non deve investire in quote di FIA e ~~ELTIF~~ per più del 20% delle proprie attività.
5. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
6. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni.

Articolo 2.2.37

(Requisiti delle società diverse da FIA sul Segmento Professionale del Mercato MIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni rappresentative del capitale che abbiano predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se il revisore legale o la società di revisione legale ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.
2. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:
 - il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso

precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;

- lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

3. I documenti contabili di cui al comma 2 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.

4. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 2 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
5. L'emittente deve essere in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale. Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa.

Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 16 del regolamento Mercati Consob.

6. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 15 del regolamento Mercati Consob.
7. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 17 del regolamento Mercati Consob.
8. L'emittente deve definire e perseguire una strategia sufficientemente precisa e dettagliata in modo da rendere chiari gli indirizzi e i limiti seguiti nella scelta delle attività oggetto di investimento ed essere così posta alla base delle scelte d'investimento dei singoli investitori. Tale strategia deve contenere come minimo:
 - il tipo di settore (o settori) di business, l'area geografica (o aree geografiche) e il tipo di attività o società nelle quali può investire;
 - se intende operare come investitore attivo o passivo e, ove applicabile, la durata prevista per ciascun investimento;
 - il livello di diversificazione degli investimenti e i limiti massimi di esposizione, ove applicabili;
 - la propria politica in materia di indebitamento e partecipazioni reciproche, ove

applicabile.

9. Limitatamente al caso di cui all'articolo 2.2.36, comma 1, l'emittente deve costituire conto vincolato in cui depositare il capitale raccolto durante l'ammissione e in occasione dei successivi aumenti di capitale al fine di effettuare gli investimenti previsti.
10. Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.
11. L'emittente adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti d'interesse che potrebbero insorgere dall'attività d'investimento nonché idonee misure organizzative e procedurali per la gestione dei conflitti di interesse. In particolare l'emittente deve assicurare che laddove l'amministratore o il soggetto titolare di deleghe di gestione svolga ruoli analoghi in società che svolgano attività affini o strumentali esistano procedure tali da assicurare una gestione indipendente.

L'emittente formula per iscritto, applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse.

La politica di gestione dei conflitti d'interesse deve almeno:

- consentire di individuare, in relazione all'attività d'investimento, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo, in particolare, agli amministratori e ai titolari di deleghe di gestione;
- definire le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.

12. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.
13. Nel caso in cui l'emittente o le società da esso controllate, siano state oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

omissis

3. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), diversi dalle azioni ammesse sul Segmento Professionale del mercato MIV, per i quali non sia stata presentata la domanda di cui all'articolo 2.2.3, comma 1, lo sponsor si impegna, altresì, per tutta la durata del proprio incarico e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni:

- a) a produrre o a far produrre **per proprio conto**, ~~a proprio nome~~ almeno due ricerche (come definite nell'articolo 3, comma 1, numeri 34 e 35 del Regolamento (UE) n. 596/2014 all'anno concernenti l'emittente, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le ricerche devono essere diffuse al pubblico secondo le modalità e la tempistica stabilite nelle Istruzioni; **la ricerca dovrà indicare il soggetto che l'ha prodotta, nonché la circostanza che si tratta dello sponsor, e i relativi analisti. Se la ricerca è stata prodotta da un soggetto diverso dallo sponsor essa deve indicare il soggetto che l'ha prodotta e i relativi analisti, nonché la circostanza che è stata prodotta per conto dello sponsor.**
- b) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il management della società e gli investitori professionali, presenziando agli incontri medesimi.

omissis

Articolo 2.3.5

(Obblighi degli operatori specialisti nel segmento Star)

1. A partire dalla data di inizio delle negoziazioni nel segmento Star, il soggetto incaricato dall'emittente ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 4, si impegna a svolgere le seguenti funzioni di specialista:
 - a) a esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella stabilita nelle Istruzioni da Borsa Italiana per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni;
 - b) a produrre o far produrre **per proprio conto**, ~~a proprio nome~~ almeno due ricerche (come definite nell'articolo 3, comma 1, numeri 34 e 35 del Regolamento (UE) n. 596/2014 all'anno concernenti l'emittente, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le ricerche devono essere diffuse al pubblico secondo le modalità e la tempistica stabilite nelle Istruzioni; **la ricerca dovrà indicare il soggetto che l'ha prodotta, nonché la circostanza che si tratta dello specialista, e i relativi analisti. Se la ricerca è stata prodotta da un soggetto diverso dallo specialista essa deve indicare il soggetto che l'ha prodotta e i relativi analisti, nonché la circostanza che è stata prodotta per conto dello specialista.**

omissis

TITOLO 2.4

DOMANDA E PROCEDURA DI AMMISSIONE

omissis

Articolo 2.4.3

(Procedura di ammissione alla quotazione e procedura di ammissione alle negoziazioni nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari)

omissis

7. Nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione e alle negoziazioni degli strumenti finanziari, l'emittente può avvalersi del mercato per la distribuzione degli stessi. In tale caso, Borsa Italiana, verificati i requisiti di ammissione dell'emittente e degli strumenti finanziari, previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, ammette alla quotazione l'emittente e gli strumenti e i relativi contratti saranno conclusi attraverso l'abbinamento di proposte di acquisto e vendita. Al termine del periodo di distribuzione, in caso di buon esito e subordinatamente al rispetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, Borsa Italiana accertata la sussistenza dei requisiti di ammissione alle negoziazioni, delibera l'ammissione o il rigetto della domanda di ammissione alle negoziazioni e stabilisce la data di inizio delle negoziazioni sul mercato. La domanda di ammissione alle negoziazioni è presentata secondo le modalità di cui al comma 5 ovvero al comma 9 del presente articolo.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione degli strumenti finanziari perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, il provvedimento di ammissione alla quotazione perde efficacia e i contratti sono nulli.

Le modalità di svolgimento della distribuzione attraverso il mercato sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso. A tal fine l'emittente comunica a Borsa Italiana l'operatore incaricato di esporre le proposte in vendita degli strumenti finanziari che saranno oggetto di emissione, laddove non vi provveda direttamente. L'emittente comunica altresì le giornate nelle quali avverrà la distribuzione, il prezzo, il giorno in cui si riserva l'emissione, nonché l'unica data in cui saranno liquidati i contratti conclusi che di norma corrisponde con la data di emissione e pagamento.

L'emittente ha facoltà di limitare, sulla base di criteri definiti e trasparenti, la partecipazione alla distribuzione a determinati operatori ammessi alle negoziazioni.

Alla immissione, gestione e cancellazione delle proposte formulate sul mercato attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni durante la fase della distribuzione si applica la disciplina prevista a riguardo dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni.

omissis

TITOLO 2.10

OPERAZIONI DI REVERSE MERGER

omissis

Articolo 2.10.1

(Ambito di applicazione)

Le presenti disposizioni si applicano nel caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura **o di operazioni di acquisizione** di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2. Tali disposizioni non si applicano per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.

omissis

Articolo 2.10.3

(Sospensione delle azioni in caso di mancato rilascio delle dichiarazioni dello sponsor)

Borsa Italiana può sospendere dalla quotazione le azioni della società qualora lo sponsor

non abbia rilasciato le dichiarazioni di cui all'articolo 2.10.2 entro la data prevista per l'efficacia della fusione **o dell'acquisizione**, o entro il giorno in cui sono emesse le azioni oggetto del conferimento in natura.

Articolo 2.10.4 **(Obblighi informativi)**

1. In caso di operazioni di reverse merger, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, un comunicato nel quale attesta il rispetto da parte della società incorporante quale risultante a seguito della fusione del requisito in tema di Sistema di controllo di gestione di cui all'articolo 2.2.1, comma 6, del Regolamento nonché il rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.10.2. Tali disposizioni si applicano anche in caso di aumento di capitale mediante conferimento in natura **o di acquisizione** di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2.
2. L'emittente comunica inoltre a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione **o dell'acquisizione** oppure, nel caso di conferimenti in natura ~~di cui al comma precedente~~, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione **o dell'acquisizione**, oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.

omissis

PARTE 3 **PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI**

omissis

TITOLO 3.3 **REGOLE DI CONDOTTA E RAPPORTO TRA OPERATORI E BORSA ITALIANA**

omissis

Articolo 3.3.1 **(Regole di condotta)**

omissis

9. Gli operatori non possono accettare ordini relativi a strumenti negoziati sul Segmento Professionale del mercato MIV che non siano provenienti da Investitori Professionali, salvo che il regolamento o lo statuto del FIA riservato non preveda la partecipazione al FIA riservato anche **delle categorie di investitori individuate dal regolamento di cui all'articolo 39 del Testo Unico della Finanza** ~~di investitori non professionali per l'importo previsto dall'articolo 14 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 marzo 2015, n. 30 o analoga disposizione di diritto estero di recepimento della direttiva 2011/61/UE~~. Si fa inoltre eccezione per gli ordini di vendita provenienti dagli azionisti alla data di trasferimento di una Investment Company nel Segmento Professionale del Mercato MIV. Tale eccezione si applica limitatamente alle azioni dell'Investment Company detenute alla data del trasferimento sul Segmento Professionale del Mercato MIV e per le sole operazioni di vendita. Fermo restando quanto previsto ai sensi degli articoli 3.4.1 e seguenti del Regolamento, Borsa Italiana non effettua verifiche sulla qualifica degli investitori ad operare sul Segmento Professionale del Mercato MIV. Gli

operatori si impegnano a far rispettare analoga regola di condotta anche ai soggetti autorizzati da cui provengono gli ordini.

omissis

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI MERCATI MTA, MIV, MOT ED ETFPLUS

TITOLO 4.1

STRUMENTI NEGOZIABILI, COMPENSAZIONE, GARANZIA E LIQUIDAZIONE

Articolo 4.1.1

(Strumenti negoziabili)

1. Nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana si negoziano per qualunque quantitativo o per quantitativi minimi e loro multipli gli strumenti finanziari di seguito indicati:
 - a) nel mercato telematico azionario (MTA): azioni, azioni di SIIQ, obbligazioni convertibili, diritti di opzione e warrant;
 - b) nel mercato Investment Vehicles (MIV): azioni o quote di FIA, di società **diverse dai FIA** ammesse sul Segmento Professionale del mercato MIV, e SIIQ, obbligazioni convertibili, warrant e diritti di opzione emessi da tali soggetti. Si negoziano altresì combinazioni degli strumenti finanziari emessi da società ammesse sul Segmento Professionale del mercato MIV di cui al periodo precedente;
 - c) nel mercato telematico delle obbligazioni (MOT): obbligazioni diverse da quelle convertibili, titoli di Stato, euro-obbligazioni, obbligazioni strutturate, obbligazioni bancarie garantite, ABS, altri titoli di debito nonché strumenti del mercato monetario;
 - d) nel mercato ETFplus: ETF, ETC ed ETN.
2. Borsa Italiana si riserva di stabilire i quantitativi minimi negoziabili per singoli mercati o strumenti finanziari, contemperando esigenze di funzionalità del mercato, di agevole accesso da parte degli investitori e di economicità nell'esecuzione degli ordini.

omissis

Articolo 4.3.9

(Prezzo di riferimento)

1. Nel Mercato MTA e nel mercato MIV il prezzo di riferimento è pari:
 - a) al prezzo di asta di chiusura;
 - b) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura, il prezzo di riferimento è posto pari alla media ponderata dei contratti conclusi in un determinato intervallo temporale della fase di negoziazione continua, come indicato nelle Istruzioni;
 - c) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura e non sono stati conclusi contratti durante l'intervallo temporale indicato alla lettera precedente, il prezzo di riferimento è pari al prezzo dell'ultimo contratto concluso nel corso dell'intera seduta di negoziazione;

d) qualora non siano stati conclusi contratti nel corso dell'intera seduta di negoziazione, il prezzo di riferimento è pari al prezzo di riferimento del giorno precedente.

- 2. In deroga al comma 1, per gli strumenti finanziari diversi dalle SPAC, negoziati nel Segmento Professionale del mercato MIV, in luogo del prezzo di riferimento si considera il Prezzo Indicativo che è pari all'ultimo valore unitario del patrimonio netto (NAV) pubblicato dall'emittente.**

omissis

**Articolo 4.3.11
(Prezzo statico e dinamico)**

1. Il prezzo statico nei Mercati MTA, MIV, MOT, ed ETFplus è dato dal:
 - a) prezzo di riferimento del giorno precedente, in asta di apertura;
 - b) prezzo di conclusione dei contratti della fase di asta, dopo ogni fase di asta; qualora non sia determinato un prezzo di asta, il prezzo statico è pari al prezzo del primo contratto concluso nella fase di negoziazione continua;
2. Il prezzo dinamico nei Mercati MTA, MIV, MOT, ed ETFplus è dato dal:
 - a) prezzo dell'ultimo contratto concluso durante la seduta corrente;
 - b) prezzo di riferimento del giorno precedente, qualora non siano stati conclusi contratti nel corso della seduta corrente.
3. **In deroga ai commi 1 e 2, per gli strumenti finanziari diversi dalle SPAC negoziati nel Segmento Professionale del mercato MIV, il prezzo statico è pari al Prezzo Indicativo e il prezzo dinamico è dato dal:**
 - a) **prezzo dell'ultimo contratto concluso durante la seduta corrente;**
 - b) **Prezzo Indicativo, qualora non siano stati conclusi contratti nel corso della seduta corrente.**

omissis

ISTRUZIONI

TITOLO IA.2

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI E MODALITÀ DI QUOTAZIONE

SEZIONE IA.2.1

OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE, STACCO CEDOLA, IMPORTI PERIODICI

omissis

Articolo IA.2.1.12

(Obblighi informativi per gli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato MIV)

1. Gli emittenti ammessi alle negoziazioni sul Segmento Professionale del mercato MIV comunicano periodicamente a Borsa Italiana il valore aggiornato del patrimonio netto (NAV), su base almeno semestrale e comunque al ricorrere di circostanze che incidono significativamente sul suo valore. In ogni caso, gli emittenti preavvisano a mezzo telefono con congruo anticipo Borsa Italiana circa l'inoltro delle menzionate comunicazioni. Tale disposizione non si applica alle SPAC come previsto dall'articolo 4.3.9 comma 1.

omissis

SEZIONE IA.2.12

OPERAZIONI DI REVERSE MERGER

Articolo IA.2.12.1

(Operazioni di reverse merger e operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura o di acquisizione di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente)

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2.10.2 del Regolamento lo sponsor trasmette a Borsa Italiana il modello allegato.

omissis

TITOLO IA.5

MERCATO MIV

omissis

CAPO IA.5.2 - SEGMENTAZIONE

Articolo IA.5.2.1

(Ripartizione degli strumenti finanziari tra i segmenti di mercato per il mercato MIV)

1. I FIA riservati, e gli strumenti finanziari **di cui all'articolo 2.2.36, unitamente alle azioni di investment companies nel caso di cui all'articolo 4.2.2, comma 2 nonché le SIQ di cui all'articolo 2.2.40, comma 2 sono negoziati nel Segmento Professionale del mercato MIV.**

omissis

CAPO IA.7.2 – SEGMENTAZIONE

Articolo IA.7.2.1

(Determinazione dei segmenti di mercato)

1. Gli strumenti finanziari sono ripartiti nei seguenti segmenti di mercato:
 - a) “segmento ETF indicizzati”;
 - b) “segmento ETF strutturati”;
 - c) “segmento ETF a gestione attiva”;

- d) “segmento ETC/ETN;
- e) “segmento ETF/FIA”

La ripartizione nei segmenti viene effettuata sulla base delle caratteristiche degli strumenti finanziari secondo i criteri di seguito riportati:

a) “segmento ETF indicizzati”:

ripartito nelle seguenti classi:

- classe 1: ETF il cui indice di riferimento sia di tipo obbligazionario;
- classe 2: ETF il cui indice di riferimento sia di tipo azionario;

b) “segmento ETF strutturati”:

ripartito nelle seguenti classi:

- classe 1: ETF strutturati senza effetto leva;
- classe 2: ETF strutturati con effetto leva;

c) “segmento ETF a gestione attiva”:

ripartito nelle seguenti classi:

- classe 1: ETF a gestione attiva di tipo obbligazionario;
- classe 2: ETF a gestione attiva di tipo azionario;
- classe 3: ETF a gestione attiva strutturati;

d) “segmento ETC/ETN”:

ripartito nelle seguenti classi:

- classe 1: ETC/ETN senza effetto leva;
- classe 2: ETC/ETN con effetto leva massimo pari a 2;
- classe 3: ETC/ETN con effetto leva superiore a 2.

e) “segmento ETF/FIA” in cui sono negoziate quote o azioni di FIA **che rispettino i requisiti di ammissione di cui all’articolo 2.2.34, comma 10.** ~~caratterizzati da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.~~

omissis

TITOLO IA.8

MERCATO IDEM

CAPO IA.8.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.8.1.7

(Opzione su azioni di tipo americano con consegna fisica)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti di opzione di tipo americano aventi ad oggetto singole azioni ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati **o in altri mercati OCSE** ~~di Borsa Italiana~~. L'ammissione di contratti è disposta con apposito provvedimento.

omissis

Articolo IA.8.1.8

(Opzione su azioni di tipo europeo con liquidazione per differenziale)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti di opzione di tipo europeo aventi ad oggetto singole azioni ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati **o in altri mercati OCSE** ~~di Borsa Italiana~~. L'ammissione di contratti è disposta con apposito provvedimento.

omissis

Articolo IA.8.1.9

(Opzione su azioni di tipo europeo con consegna fisica)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti di opzione di tipo europeo aventi ad oggetto singole azioni ammesse alla quotazione ~~in Borsa~~ **nei mercati regolamentati o in altri mercati OCSE**. L'ammissione di contratti è disposta con apposito provvedimento.

omissis

Articolo IA.8.1.12

(Futures su azioni con consegna fisica)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti futures aventi ad oggetto singole azioni ammesse alle negoziazioni ~~in~~ **nei mercati regolamentati europei o in altri mercati OCSE** ~~e appartenenti all'indice FTSE MIB o a primari indici finanziari~~. L'ammissione dei contratti è disposta con apposito provvedimento.

omissis

Articolo IA.8.1.13

(Futures su azioni con liquidazione per differenziale)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti futures aventi ad oggetto singole azioni ammesse alle negoziazioni ~~in~~ **nei mercati regolamentati o in altri mercati OCSE** ~~e appartenenti a primari indici finanziari~~. L'ammissione dei contratti è disposta con apposito provvedimento.

omissis

TITOLO IA.9

VIGILANZA SUI MERCATI

CAPO IA.9.1 – GESTIONE ERRORI

omissis

Articolo IA.9.1.5

(Determinazione delle soglie di scostamento massime)

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli

errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.

2. Nel mercato MTA, nel mercato MIV, nel mercato ETFplus, lo scostamento massimo per ciascuno strumento è pari:
 - per errori commessi nella fase di pre-asta al rispettivo limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di cui all'articolo 4.3.12, comma 1, lettera b) del Regolamento;
 - per errori commessi nella fase di negoziazione continua:
 - **nel mercato MTA e nel mercato MIV (escluso il Segmento Professionale)** al 5% per azioni, obbligazioni convertibili e quote di FIA **chiusi**, al 10% per gli altri strumenti finanziari negoziati ~~nel mercato MTA e nel mercato MIV~~;
 - per gli strumenti negoziati nel mercato **MIV - Segmento Professionale - e nel mercato** ETFplus, al limite massimo di variazione di cui all'articolo 4.3.12, comma 1, lettera c) del Regolamento.

omissis

Tavola 5: azioni o quote di FIA ~~e~~ ELTIF

Alla domanda di ammissione alla quotazione di azioni o quote di FIA ~~e~~ ELTIF deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 La società di gestione e il fondo o ~~la Sicaf~~ l'emittente

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto della società di gestione o **dell'emittente** ~~della Sicaf~~ la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Copia del regolamento del fondo, corredata dall'autorizzazione della Banca d'Italia o dalla corrispondente autorità di vigilanza nel caso di emittente estero e dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
4. Copia della notifica relativa all'autorizzazione ad operare come GEFIA UE ai sensi della direttiva AIFM ottenuta dal gestore del FIA da parte dell'autorità competente con specifica indicazione dei FIA oggetto di commercializzazione in Italia o altra documentazione attestante tale notifica o autorizzazione.
5. Copia della notifica o altra documentazione relativa alla commercializzazione in Italia delle quote o azioni di FIA riservati ai sensi dell'articolo 43, comma 8 del Testo Unico della Finanza.
6. Copia della comunicazione della Consob di cui all'articolo 43, comma 4 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA riservati gestiti da una società di gestione o da un GEFIA non UE autorizzato.

7. Per gli ELTIF copia della documentazione di cui ai numeri precedenti in quanto compatibili [a norma dell'articolo 4 quinquies comma 5 del Testo Unico della Finanza].
8. Copia dell'eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente alla commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio.
9. Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.
10. Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento, per le parti previste dal comma 7 del medesimo articolo.
11. Relazione contenente il confronto del sistema del governo societario dell'emittente con le raccomandazioni proposte dal codice di autodisciplina adottato dalla associazione di categoria. Qualora successivamente alla data di presentazione della domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione.
12. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.
13. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del Regolamento Emittenti Consob.

La dichiarazione deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

Tale dichiarazione deve essere allegata nel caso di emittenti richiedenti l'ammissione alle negoziazioni di valori mobiliari al mercato MIV e che abbiano l'Italia come Stato membro d'origine ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater del Testo Unico della Finanza o che abbiano l'Italia come unico Stato membro ospitante ma non abbiano valori mobiliari ammessi alle negoziazioni nello Stato d'origine ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob. Tale dichiarazione deve essere allegata nel caso di emittenti richiedenti l'ammissione alle negoziazioni di valori mobiliari al mercato MIV per i quali l'Italia è Stato membro ospitante unitamente ad altri Stati membri dell'Unione Europea e non nello Stato membro d'origine, se stabilito dalla Consob ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti Consob.

2.00 Certificati oggetto dell'ammissione

1. Dichiarazione della banca depositaria che le azioni o quote di FIA o ~~ELTIF~~ sono liberamente negoziabili e sottoposte a regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il

diritto italiano, ovvero sottoposte alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le quote sono emesse.

2. Attestazione della Monte Titoli S.p.A. dalla quale risulti che gli strumenti finanziari da ammettere alle negoziazioni potranno essere regolati nelle procedure di liquidazione attraverso i conti di deposito accesi presso la medesima società di gestione accentrata.
3. Nel caso in cui l'emittente intenda avvalersi della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento:
 - indicazione del prezzo di offerta delle quote o azioni;
 - indicazione del quantitativo minimo di attribuzione dei certificati in sede di offerta;
 - dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri, in ordine alla assunzione degli impegni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 2.4.3 medesimo.
4. Nel caso di fondo, numero complessivo dei sottoscrittori dei certificati, numero e valore dei certificati collocati.

Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta, secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.

Nel caso di Sicaf o **Sicav**, Numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.

Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.

omissis

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO MOT [OBBLIGAZIONI E OBBLIGAZIONI STRUTTURATE]

La società emittente (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società" o "l'emittente"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "il garante"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;
- L'Emittente [e ove presente il garante] dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Tutto ciò premesso, la Società ed il Garante (ove previsto) in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDONO

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari _____ :

- mediante la procedura di cui all'articolo
 - 2.4.2, comma 4
 - 2.4.2, comma 6
 - 2.4.3, commi 5 e 6 [e comma 7 **specificando se con limitazioni a determinati operatori ammessi alle negoziazioni**]
 - 2.4.3, comma 9 [e comma 7 **specificando se con limitazioni a determinati operatori ammessi alle negoziazioni**]

del Regolamento

- sul Segmento Professionale del mercato MOT

La modifica si estende a tutte le domande di ammissione alla quotazione del mercato MOT

omissis

**MODELLO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE DI QUOTE O AZIONI DI ETF ALLA QUOTAZIONE
NEL MERCATO ETFPLUS**

Domanda di ammissione alla quotazione

omissis

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

ALLEGATO	ALLEGA
<input type="checkbox"/> All. 1	Copia dello statuto vigente della società di gestione o della Sicav. (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana a condizione che si sia dichiarato che lo statuto già trasmesso non è stato modificato ed è ancora vigente)
<input type="checkbox"/> All. 2	Per gli ETF di diritto italiano, copia del regolamento di gestione dell'ETF.
<input type="checkbox"/> All. 3	Bozza del prospetto, ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente con gli estremi dell'approvazione e le "informazioni chiave per l'investitore" (KIID). Le eventuali versioni definitive del prospetto dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana
<input type="checkbox"/> All. 4	Per gli ETF di diritto estero, bozza del documento di quotazione redatto secondo le modalità di cui alle vigenti delibere Consob. Le eventuali versioni definitive di tale documento dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> All. 5	Per gli ETF indicizzati, indicazione della composizione, il sistema e le fonti di calcolo, l'aggiornamento e la diffusione dell'indice di riferimento. (Tale relazione non è richiesta qualora l'indice di riferimento sia calcolato, aggiornato e diffuso dalla Borsa Italiana o da società con le quali Borsa Italiana abbia stipulato appositi accordi)
<input type="checkbox"/> All. 6	Per gli ETF strutturati, indicazione della composizione, il sistema e le fonti di calcolo, l'aggiornamento e la diffusione dell'indice a cui è legato l'andamento dell'ETF e sulle eventuali altre variabili della formula che esprime il collegamento tra valore dell'indice e dell'ETF. Borsa Italiana si riserva di non richiedere tale relazione qualora tali elementi siano già a disposizione della stessa
<input type="checkbox"/> All. 7	Copia dell'ultimo rendiconto annuale o semestrale dell'ETF, ove disponibile. (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> All. 8	Scheda riepilogativa delle caratteristiche dello strumento finanziario secondo lo schema e il formato definito da Borsa Italiana in base alle caratteristiche dello strumento. (Eventuali dati non ancora definiti al momento della presentazione della domanda dovranno essere trasmessi appena disponibili e comunque prima del provvedimento di ammissione alle negoziazioni).
<input type="checkbox"/> All. 9	Limitatamente all'emittente di diritto estero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e che non abbia strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale, nella quale venga confermato che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> All. 10	Per gli ETF di diritto estero, attestazione UCITS o AIFMD (se applicabile e non risultante da altra documentazione trasmessa a Borsa Italiana), nonché eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio.
<input type="checkbox"/> All. 11	Per i FIA aperti copia dell'eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio.
<input type="checkbox"/> All. 12	Nel caso in cui non sia stato inserito nella domanda d'ammissione, l'impegno debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o dal rappresentante contrattuale dello specialista che riproduce integralmente il contenuto della sezione appositamente prevista nel presente modello di domanda.

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES AND THE ACCOMPANYING INSTRUCTIONS

01 - REVIEW OF THE RULES GOVERNING ALTERNATIVE FUNDS TO BE LISTED ON THE MIV MARKET (MERCATO TELEMATICO DEGLI INVESTMENT VEHICLES) AND ON THE ETFPLUS MARKET

02 - DISTRIBUTION ON THE MARKET

03 – RESEARCHES

04 - REVERSE MERGERS

05 – IDEM MARKET: BROADENING OF THE UNDERLYING OF STOCK OPTIONS AND STOCK FUTURES

06 – FINE TUNINGS: REQUIREMENTS FOR STRUCTURED BONDS; ADMISSION TO LISTING AND ADMISSION TO TRADING;

With resolution no. 20906 of the 2 May 2019, Consob approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the “Rules”), already approved by Borsa Italiana’s Board of Directors on 25 March 2019. The Instructions have been consequently modified (the “Instructions”).

The amendments are described below and will enter in to force on **3 June 2019**.

01 - Review of the rules governing alternative funds to be listed on the MIV market (mercato telematico degli investment vehicles) and on the ETFplus market – in force on 3 June 2019 subject to the positive outcomes of the tests

INTRODUCTION

It amended the rules governing the MIV market (*Mercato Telematico degli investment vehicles*) with reference to the requirements that have to be satisfied to be admitted to trading on the MIV market as a whole and in the professional segment of that market, and with reference to certain aspects linked to the trading mechanism of the aforesaid professional segment.

As is known, the regulatory framework governing the MIV market was streamlined in 2015 following the transposition into Italian law of the provisions of Directive 2011/61/EU (AIFMD). More in detail, with a view to accomplishing standardization with respect to the regulatory framework, the MIV was designated for the listing of the alternative investment funds (AIFs) introduced by the AIFMD, thus eliminating the relevant provisions set out in the first level regulations and keeping exclusively those arising from the status of listed issuer. Access to the professional segment of the MIV has instead been restricted to: (i) SPACs; (ii) firms other than AIFs whose investment strategy has yet to begin or has yet to be completed and/or is particularly complex in nature; and (iii) AIFs reserved for professional investors.

The ETFPlus market has instead been designated for the trading of financial instruments that fall under the AIF category, aimed at faithfully replicating the performance of the underlying assets and/or having contractual safeguards that allow the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV. It should be noted that AIFs of this kind that are admitted to trading on the ETFPlus market have to provide for subscription and redemption on a daily basis, as well as marketing to retail investors pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance.

Units or shares of open-end CIUs not reserved for professional investors, are instead listed and traded through the multilateral trading facility called ATFund.

REQUIREMENTS FOR LISTING UNITS OR SHARES OF AIFs ON THE MIV MARKET

Further to the requests put forward by several market intermediaries, it is specified that reserved AIFs of the open-end type can now be listed on the MIV market, thus completing the range of products admitted to trading on the MIV. To this end, it should be noted that, if an application is made to list shares or units of an open-end AIF or a closed-end AIF that provides for subscription or redemption on a periodic basis, adequate contractual safeguards shall ensure that early repayments do not hamper the orderly course of trading. While such rule was previously provided for in the Market Rules only in relation to foreign closed-ended funds, it has now been deemed appropriate to extend its applicability also to open-end AIFs. It is understood - having regard to Italian closed-end funds - that the regulatory safeguards provided for in Italian Ministerial Decree No. 30 of 5 March 2015 remain in place if the AIF rules or bylaws provide for the early repayment of the units or shares.

Applications for listing on the MIV can be made not only by EUVECA and EUSEF funds but now also by Venture Capital Funds pursuant to the recently enacted Italian Law No. 45 of 30 December 2018, which includes the State Budget for the 2019 financial year (so-called Budget Law 2019).

It is considered appropriate to indicate among the information requirements of the first listing the methodology for the calculation of the NAV considering the amendments reported for the reference price explained afterwards.

AMENDMENTS AFFECTING THE PROFESSIONAL SEGMENT OF THE MIV

Having regard only to instruments listed in the MIV professional segment, certain aspects in the way that instruments are traded are amended - in acknowledgement of the requests put forward by intermediaries and in light of the typical composition of the shareholder base and the particular illiquid nature of the underlying assets.

In detail, while the trading phases on the MIV market will remain the same, it is eliminated the relevance of the notion of the reference price set out under Article 4.3.9 of the Market Rules. This will ensure better alignment of the AIF market prices relative to the net asset value (NAV) of the AIF. An "indicative price" will be calculated and published in place of the reference price and will equate to the unit value of the last NAV published on the market by the issuer, which will also be used to calculate the static price used in the automated trading checks pursuant to art. 4.3.12 of the Rules. The issuer will be required to update the indicative price at least every six months and whenever events occur that could significantly affect the NAV valuation.

More specifically, under this amendment, financial instruments can be traded within a predetermined fluctuation range (price corridor), anchored to the NAV: therefore, it will only be possible to execute automatically contracts within specific percentage variations relative to the NAV considered normal, taking into account the valuation of the units by the sector, on the basis of the investment strategy underlying the instruments and taking into account their liquidity characteristics. With reference to the entering of orders and the variation on the dynamic and static price, price variation limits will be specified in the updated Guide to the Parameters, available at the following link: <https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/guide/guide.en.htm>. In case of particular trends of the individual listed instrument, Borsa Italia may, inter alia modify them and make other interventions for example on the trading phases. Therefore, the general rules on market supervision pursuant to Article 6.1.2 of the Rules shall apply, in accordance with the management provided for the financial instruments on the MTA market.

By means of this amendment, the initial trading parameters of the financial instruments can be anchored to the valuation of the NAV, which will be updated more frequently and will take into account extraordinary events and adjustments for payments of proceeds or dividends, without making any changes to the way traditional trading processes work.

The aim of the amendment is therefore to eliminate accumulated discount typically arising from the illiquidity of the instruments and thus ensure that discounts on the NAV are more in line with the average values recorded on markets that trade a higher number of instruments, with higher liquidity.

These provisions are not applicable for SPAC vehicles for which continue to be applied the arrangements in terms of the reference price.

Finally a fine tuning is made with reference to the rule of conduct of the intermediaries on the professional segment, allowing intermediaries to accept orders coming from categories of investors identified by the rules referred to Article 39 of the Consolidate Law on Finance, where the bylaw or the rules of the fund expressly provides for it.

The reference to the primary law, rather than the implementation provision of secondary level, allows the Market Rules to be aligned with any regulatory change that may occur in the future on the subject. This legislative reference is also valid for both Italian and foreign funds traded in Italy.

These provisions shall apply to issuers already listed and who expressly request it to Borsa Italiana by May 28, also disclosing to the public.

Rules Articles. 1.3; 2.2.34; 2.2.35; 2.2.36; 3.3.1; 4.1.1; 4.3.9; 4.3.11; Instructions Articles. IA.2.1.12; IA.5.2.1; IA.7.2.1; IA.9.1.5; Table 5: Shares or units of AIFs; Model application form for the admission to listing of unit/shares of etfs on the ETFplus market

02 – Distribution on the market

Reference is made to the requests put forward by a number of intermediaries to enhance the way the procedure governing distribution on the market works. Without prejudice to the procedure currently in place, whereby an issuer can use the market platform to distribute its financial instruments to all intermediaries, the issuer is allowed to restrict participation to the distribution process to specific intermediaries admitted to trading. This greater flexibility may in fact be preferable for intermediaries that only intend to engage with a limited and predetermined number of parties. The identification and selection of such intermediaries remains a mere option for the issuer, to be implemented with reference to all intermediaries admitted to trading by Borsa Italiana, applying the usual market access rules.

Rules art 2.4.3; Instructions Application form for the admission to listing on the MOT market

03 – Researches

It is specified, in line with the application practice, that the researches that the sponsor or the specialist are required to publish when provided by the Markets Rules may also be carried out by a third party acting in its own name provided that they are provided on behalf of the sponsor/specialist. In the research it shall be expressly provided that it has been carried out on behalf of the sponsor/specialist.

Rules Art. 2.3.4; 2.3.5.

04 - Reverse merger

Takeover transactions of activities that have a higher value than the assets of the issuer have to be included under the scope of the discipline of the reverse merger, in order to provide an homogeneous discipline in case that in substance they carry out the same impacts. According to that, also the information requirements have been updated.

Rules Art. 2.10.1; 2.10.3; 2.10.4; Instructions Art. IA.2.12.1

05 – IDEM Market: Broadening of the underlying of stock options and stock futures

For stock option and stock futures contracts it will be broaden the underlying currently admitted.

Specifically it is introduced the possibility to trade options and futures with underlying shares admitted to trading, both on regulated market managed by Borsa Italiana, and in regulated market authorized pursuant to article 44 of 201/65/EU Directive (the so called Regulated Market), and in regulated market governed by provisions adopted or approved by the competent authorities under the laws in force on a state belonging to the OECD (so-called OECD Markets).

This amendment intends to widen the offer of the IDEM market and to align the list of possible underlying assets provided for the Stock Options and the Stock Futures.

Rules Art. 1.3; Instructions Articles. IA.8.1.7; IA.8.1.8; IA.8.1.9; IA.8.1.12; IA.8.1.13.

06 - Fine tunings

The Market Rules and the accompanying Instructions have been fine-tuned in the following manner:

- a) With reference to the requirements for structured bonds, the text of the Rules has been aligned with the requirements established for bonds so as to provide that structured bonds are issued against a loan of a residual amount of at least 15 million euro or of an equivalent amount.
- b) A coordination amendment has been made in reference to admission to listing and admission to trading.

Rules Artt. 2.2.29; 2.2.2; 2.2.5; 2.2.10; 2.2.20; 2.2.37;

The updated texts of the Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Rules and Instructions are shown below.

RULES

PART 1

GENERAL PROVISIONS

omissis

Article 1.3 (Definitions)

“Electronic investment vehicles market (MIV)”	means the market for the trading of shares or units of closed-end AIFs, including VCFs, EuVECAs, EuSEFs and ELTIFs or other financial instruments traded in the Professional Segment of the MIV market;
“Reserved AIFs”	AIFs which investment is reserved to professional investors and to categories of investors identified by the rules referred to in Article 39 of the Consolidated Law on Finance;
“Venture Capital Funds or “VCF”	Collective investment undertaking of the closed-end type and investment companies with fixed capital as defined under article 1, paragraph 213 and 219 of Italian Law No. 145 of 30 December 2018 (2019 Budget Law).
“EuVECA Fund”	Collective investment undertaking of the closed-end type falling within the scope of Regulation (EU) 345/2013, as subsequently amended;
“EuSEF Fund”	Collective investment undertaking of the closed-end type falling within the scope of Regulation (EU) 346/2013, as subsequently amended;
Markets of OECD Countries or OECD Markets	It means a market established, organized and regulated by the provisions adopted or approved by the Authority in charge according to the rules in force in an OECD Country
“Professional segment of the MIV market”	means the segment of the MIV market for the trading of reserved closed-end AIFs, companies established for the purpose of the strategic acquisition of a specific business, whose exclusive corporate purpose is to invest prevalently in a company or assets to perform the related instrumental activities, companies deriving from purchases made by the latter companies, and investment companies referred to in Title 2.8 of the Rules, transferred pursuant to the Article 2.8.3. of the Rules. It also means companies other than AIFs whose investment strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex, for which a legal opinion is provided, stating they do not constitute AIFs and ELTIFs . This segment is accessible only to professional investors;
“Indicative Price”	Limited to the Professional Segment of the MIV market, the indicative price equates to the unit value of the last NAV published by the issuer.

omissis

PART 2.2

ADMISSION TO LISTING AND TRADING

TITLE 2.2

CONDITIONS FOR ADMISSION

Chapter 1 — Shares

Article 2.2.1
(Requirements for the shares)

1. For the purposes of admission to trading, of shares, Borsa Italiana assesses the existence of conditions that will ensure that the shares may be traded in a fair, orderly and efficient fashion.
2. In support of this assessment, the shares must satisfy the following requirements:
 - a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;
 - b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors;

The minimum free float for shares to obtain Star status shall be 35%. For this purpose alone, only the shares earmarked for the greenshoe option may be included in the calculation of the free float up to 10% of the value of the offering.

- 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
- 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding equal to or greater than 5% ~~without prejudice to the exemptions as of article 119-bis of Consob Issuer's Regulation;~~

omissis

Article 2.2.2
(Requirements for issuers of shares)

omissis

14. Where the creditworthiness of the issuer has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application **for admission to listing**, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.

The amendment is extended to the entire text of the Rules.

omissis

Chapter 8 — Structured bonds

omissis

Article 2.2.29
(Requirements for structured bonds)

1. For the purposes of admission to listing, structured bonds must have the following characteristics:

- a) be linked to assets that satisfy the requirements referred to in Article 2.2.27;
- b) in no circumstances may they be redeemed at a price lower than their face value;
- c) provision must be made for adjustments where extraordinary events occur regarding the underlying assets referred to in Article 2.2.27, subparagraphs a), e), f), g) and h) chosen for the linkage mechanism. Such adjustments must be based on generally accepted methods and tend to neutralise the distortionary effects of the event as far as possible. The issuer of the structured bonds must also undertake to notify such adjustments to Borsa Italiana, for dissemination to the market, appropriately in advance of the date on which the adjustments will take effect.

The matters referred to in the provisions of subparagraphs b) and c) must be contained in the issue rules.

2. For the purposes of admission to listing, Borsa Italiana may also require for structured bonds that where the method of calculation involved in the linkage mechanism is in the form of a mathematical formula, a numerical example be given that is not misleading.
3. For the purposes of admission to listing, Borsa Italiana recommends that the prices to be used for the linkage mechanism should normally be based on a significant volume of trading in the financial asset in question.
4. For the purposes of admission to trading, the structured bonds have to be issued against a loan whose residual amount is at least **15 million euro or equivalent amount** ~~equal to the value calculated by Borsa Italiana using its own Instructions~~. Borsa Italiana may, however, accept an amount lower than that specified ~~above in the Instructions~~ when it deems that a sufficient market will develop for the bonds in question.

omissis

Chapter 10 — CIUs

Article 2.2.34

(Requirements for listing of units or shares of AIFs and ~~ELTIFs~~)

1. Units or shares of closed-end AIFs and **open-end AIFs, including VCFs and ELTIFs, EuVECAs and EuSEFs**, may be admitted to listing on the MIV market **and on the Professional Segment of the MIV market**, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the fund management company or ~~SICAF~~ **the issuer** has drawn up financial statements even for a period of less than a year, provided such have been subjected to examination by a statutory auditor or a statutory auditing firm in accordance with paragraph 9.
 - b) the fund rules or bylaws ~~or SICAF~~ provide for the listing on a regulated market **and shall draw up a clear and detailed indication of the methodology for the calculation of the NAV and of the timing for the updates.**
2. Where application is made for the listing of the units or shares of a fund or **an issuer** ~~SICAF~~ subscribed by means of the contribution of assets, pro forma statements of profits and losses and assets and liabilities may be produced.
3. Where application is made for the listing of shares or units of a **closed-end AIF that provides for the option of early redemption or an open-end AIF**, adequate contractual provisions should be foreseen in order to guarantee that any refunds do not hamper the orderly course of negotiations.

4. Companies resulting from extraordinary corporate actions, or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently, must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application for admission;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

5. The accounting documents referred to in paragraph 4 must be accompanied by the report of an statutory auditor or an statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved, and whose opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity containing opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

6. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 4 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited, upon receiving a reasoned request from the issuer.

7. For the purposes of admission to trading:

- a) the amount of the assets raised through the offer of shares or units must be at least 25 million euro;
- b) the units or shares must be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market.

8. Where application is made for the listing of the units or shares of a sub-fund of the AIF and ELTIF, the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund.

9. The issuer must have appointed statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Italian Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.

10. ~~Article 2.2.35 shall apply~~ **Units or shares of open-end AIFs can be admitted on the ETFPlus market if they provide for subscription and redemption on a daily basis and the units or shares can be marketed to retail investors pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance. The AIF must also be** ~~if the open-end AIF is~~ characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of the underlying assets and/or be ~~is~~ characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV. **In such case, the requirements for the listing of ETFs (article 2.2.35) shall apply.**

Article 2.2.35

(Requirements for listing of ETFs)

1. Units/shares of ETFs may be admitted to listing, provided they are compliant with Directive 2009/65/EC ~~and~~ **or** with the Directive 2001/61/CE and provided the following conditions are satisfied:
 - a) the ETF's prospectus provides for the units/shares of the ETF to be listed on a regulated market;
 - b) the prospectus provides, at least for some categories of qualified persons, the possibility of subscribing for and redeeming the units/shares of the ETF on a continuous basis through the delivery of financial instruments making up the assets or an equivalent in cash;
 - c) the characteristics of the financial instrument allow the indicative net asset value (iNAV) to be made available to the public.
2. The admission to listing of units/shares of ETFs is also subject to satisfaction of at least one of the following conditions:
 - a) the ETF's reference index or basket of securities is calculated in a transparent manner and updated daily and the value of the index is made available to the public at least once a day (index ETFs);
 - b) the index to which the ETF's performance is linked and the formula linking the performance of the index and the ETF's are marked by transparent methods of calculation and the value of the index is made available to the public at least once a day (structured ETFs);
 - c) the ETF clearly communicates the active management policy, with details of how it intends to implement its declared investment policy, and if necessary, its intention to outperform an index, and also communicates its portfolio transparency policy (actively managed ETFs);
3. The admission of ETFs requires the presence of a specialist that has entered into the undertakings referred to in Article 4.4.1.
4. Where, subsequent to listing, the requirements referred to in paragraphs 1, 2 and 3 are no longer satisfied, Borsa Italiana may suspend or, in more serious cases, revoke the listing of the units/shares of the ETF in accordance with Title 2.5 of these Rules.

Chapter 11 — Eligible Shares on the Professional Segment of the MIV market

Article 2.2.36

(Requirements for listing shares of companies other than AIFs on the Professional Segment of the MIV Market)

1. Ordinary shares representing the capital of companies other than AIFs ~~and~~ ~~ELTIFs~~ may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment prevalently in a company or activity in accordance with their strategy and the performance of the related instrumental activities.
2. Ordinary shares representing the capital of companies, other than AIFs ~~and~~ ~~ELTIFs~~, whose strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex may also be admitted to listing, for which a legal opinion is provided, stating they do not constitute AIFs ~~or~~ ~~ELTIFs~~.

3. The bylaws shall provide for the duration of the company not to be more than 36 months for it to make one or more significant investments, with the possibility of an extension only if evidence is provided of negotiations under way to achieve a significant level of investment.
4. The company must not invest more than 20% of its assets in units of AIFs ~~or ELTIFs~~.
5. Investments shall be considered significant if in total they represent more than 50% of the company's assets.
6. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.

Article 2.2.37

(Requirements for companies other than AIFs on the Professional Segment of the MIV market)

1. Shares may be admitted to trading where they represent the capital that have drafted financial statements even for a period of less than one year, provided that such have been submitted for auditing by a statutory auditor or a statutory auditing company registered with the register held by the Ministry of Economy and Finance in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to trading may not be granted where the statutory auditor or the statutory auditing company has rendered an adverse opinion or a disclaimer.
2. Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

3. The accounting documents referred to in paragraph 2 must be accompanied by the report of a statutory auditor or a statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved and his opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity. The report contains the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or the statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

4. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 2 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.
5. The issuer must be able to operate in conditions of management autonomy. Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives. Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.

Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 16, of the Consob Markets Regulation.

6. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 15 of the Consob Markets Regulation.
7. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 17 of the Consob Markets Regulation.
8. Issuers must establish and pursue a strategy that is sufficiently precise and detailed so as to produce clear guidelines and limits for the choice of investment assets and thus provide the basis for the investment choices of individual investors. This strategy must specify at least:
 - the type or types of business sector, the geographical area or areas and the type of asset or company that can be invested in;
 - whether the issuer will act as an active or a passive investor and, where applicable, the expected duration of each investment;
 - the degree of diversification of the investments and the maximum exposure limits, where applicable;
 - the policy for borrowing and cross-shareholdings, where applicable.
9. Exclusively for the case referred to in Article 2.2.36, paragraph 1, issuers must establish an escrow account on which to deposit the capital raised during the admission and on the occasion of subsequent capital increases for the purpose of making the planned investments.
10. At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three years experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.
11. Issuers shall take all reasonable measures to identify conflicts of interest that could arise from their investment activity and suitable organizational and procedural measures for the handling of conflicts of interest. In particular, issuers must ensure that where a director or person who manages the investments performs comparable functions in companies that perform similar or instrumental activities procedures exist guaranteeing independent management.

Issuers must establish in writing, maintain and apply an effective policy for the handling of conflicts of interest.

The policy for the handling of conflicts of interest must at least:

- permit the identification, in connection with the investment activity, the circumstances that generate or could generate a conflict of interest involving, in particular, directors and persons who manage the investments;
 - specify the procedures to be followed and the measures to be adopted for the handling of such conflicts.
12. The issuer must have appointed a statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
13. Where the creditworthiness of the issuer or its subsidiaries has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

omissis

3. In the case of admission to listing of financial instruments, other than shares admitted on the Professional Segment of the MIV market, referred to in Article 2.1.1, paragraph 1 letter a), for which the application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1, has not been submitted, the sponsor shall also undertake, for the entire duration of its appointment and from the date of the start of trading:
- a) to produce or have produced **on its account, in its own name** at least two researches (as defined in Article 3, paragraph 1, numbers 34 and 35 of the Regulation no. 596/2014 (EU) on the issuer per year, to be prepared promptly and in accordance with the highest standards on the occasion of the publication of the results for the year and the half-year. The researches must be made public in accordance with the procedures and time limits established in the Instructions. **In the research shall be indicated the subject that has produced it as well as the circumstance that it has been carried out by the sponsor, and the relating analysts. If the research has been carried out by subjects other than the sponsor, it has to be indicated the subject that produced it and the relating analysts, as well as the circumstance that it has been carried out on behalf of the sponsor.**
 - b) to organise and attend at least two meetings a year between the management of the company and professional investors.

omissis

Article 2.3.5

(Obligations of specialists in the Star segment)

1. With effect from the date of the start of trading in the Star segment, the intermediary appointed by the issuer pursuant to Article 2.2.3, paragraph 4, shall undertake to perform the following functions of a specialist:
 - a) to display continuous bids and offers with a percentage spread that does not exceed the limit established by Borsa Italiana in the Instructions for a daily quantity specified in the Instructions;
 - b) to produce or have produced **on its account**, ~~in its own name~~ at least two researches (as defined in Article 3, paragraph 1, numbers 34 and 35 of the Regulation no. 596/2014 (EU) on the issuer per year, to be prepared promptly and in accordance with the highest standards on the occasion of the publication of the results for the year and the half-year. The researches must be made public in accordance with the procedures and time limits established in the Instructions. **In the research shall be indicated the subject that has produced it as well as the circumstance that it has been carried out by the specialist, and the relating analysts. If the research has been carried out by subjects other than the specialist, it has to be indicated the subject that produced it and the relating analysts, as well as the circumstance that it has been carried out on behalf of the specialist.**

omissis

TITLE 2.4

APPLICATIONS AND ADMISSION PROCEDURES

omissis

Article 2.4.3

(Procedure for admission to listing and procedure for admission to trading in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments)

omissis

7. As part of the process for admission to listing and trading of financial instruments the issuer may use the market for the distribution of those instruments. In such case Borsa Italiana, after verifying that the issuer and the financial instruments satisfy the admission requirements provided by the Rules and the accompanying Instructions, shall admit the issuer and the financial instruments to listing and the related contracts will be concluded by matching buying and sell orders. At the end of the distribution phase, if it is successful and subject to compliance with the requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions, Borsa Italiana, having verified satisfaction of the prerequisites for admission to trading, shall decide on whether to accept or reject the application for admission to trading and shall establish the date for the start of trading on the market. The application for admission to trading shall be submitted in accordance with the terms and conditions set out in paragraph 5 or in paragraph 9 of this article.

If the issue of financial instruments does not take place because the admission requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions are not satisfied, the admission to listing decision shall cease to be effective and the contracts concluded shall be null and void.

The procedures for distribution via the market shall be established each time by Borsa Italiana in a Notice. To this end the issuer shall inform Borsa Italiana of the name of the intermediary appointed to display quotes for the sale of the financial instruments that are to be issued if it does not intend to perform this task itself. The issuer shall also inform Borsa Italiana of the days on which the distribution is to take place, the price, the day on which the company will decide whether to proceed with the issue, and the single date set for the settlement of the contracts concluded, which normally coincides with the date set for the issue and payment of the financial instruments.

Based on defined and transparent criteria, the issuer has the option to restrict participation to the distribution process to specific intermediaries admitted to trading.

Entering, management and cancellation of quotes displayed via the electronic trading systems during the distribution phase follow the relevant provisions provided by the Rules and the accompanying Instructions.

omissis

TITLE 2.10 REVERSE MERGERS

omissis

Article 2.10.1 (Scope)

The present rules shall apply in the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets **or acquisition** whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in Article 117-bis paragraph 2. These provisions shall not apply to companies listed in the Professional Segment of the MIV market.

omissis

Article 2.10.3

(Suspension of shares in absence of sponsor declaration)

Borsa Italiana may suspend the listing of the company's shares if the sponsor has not issued the declarations referred to in Article 2.10.2, by the effective date of the merger **or acquisition**, or by the day on which the shares subject to the contribution in kind are issued.

Article 2.10.4

(Disclosure requirements)

1. In the event of a reverse merger, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, in which it attests that following the merger the absorbing company satisfies the requirement on management control system as referred to in Article 2.2.1, paragraph 6 of the Rules and that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.10.2. These provisions shall apply also in the event of an increase in capital by means of a contribution in kind of assets **or acquisition** whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in Article 117-bis, paragraph 2.

2. In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger **or acquisition** or the planned issue date of the shares to be contributed in kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger **or acquisition** or the planned issue date of the shares.

omissis

PART 3 - PARTICIPATION OF INTERMEDIARIES IN MARKETS

omissis

TITLE 3.3 - RULES OF CONDUCT AND RELATIONSHIP BETWEEN MARKET INTERMEDIARIES AND BORSA ITALIANA

omissis

Article 3.3.1 (Rules of conduct)

omissis

9. Intermediaries may not accept orders involving instruments traded in the Professional Segment of the MIV market that do not come from professional investors, unless the rules or bylaws of the reserved AIF do not provide for participation in the reserved AIF **of categories of investors envisaged in the regulations referred to in Article 39 of the Consolidate Law on Finance** ~~non-professional investors as well for the amount envisaged in Article 14 of Decree of Ministry of Finance and Economy Affairs n. 30 of 5 March 2015, or a similar provision of foreign law transposing the Directive 2011/61/UE.~~ An exception also is made for sell orders coming from shareholders at the date of transfer of an investment company to the Professional Segment of the MIV market. This exception shall apply only to shares of the investment company held at the date of the transfer to the Professional Segment of the MIV market and exclusively for sales. Without prejudice to Article 3.4.1 et seq. of the Rules, Borsa Italiana shall not verify whether investors are qualified to operate in the Professional Segment of the MIV market. Operators undertake to also enforce similar rules of conduct on authorized persons from whom orders are received.

omissis

PART 4

ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS OF MTA, MIV, MOT AND ETFPLUS MARKETS

TITLE 4.1

TRADABLE INSTRUMENTS, CLEARING, GUARANTEE AND SETTLEMENT

Article 4.1.1 (Tradable instruments)

1. In markets that are organised and managed by Borsa Italiana, the following financial instruments are traded for any quantity or for minimum lots and multiples thereof:

- a) in the electronic share market (MTA): shares, shares of SIIQs, convertible bonds, pre-emptive rights and warrants;
 - b) in the investment vehicles market (MIV): shares or units of AIFs, companies **other than AIFs** admitted on the Professional Segment of the MIV market, and SIIQs, convertible bonds, warrants and pre-emptive rights issued by such entities. Combinations of instruments in the latter sentence issued by companies admitted on the Professional Segment of the MIV market are also traded;
 - c) in the electronic bond market (MOT): bonds other than convertible ones, Government securities, euro-bonds, structured bonds, covered bonds, ABS and other debt securities and instruments tradable in the monetary market;
 - d) in the electronic market (ETFplus): ETF and ETC/ETN.
2. Borsa Italiana may specify a minimum lot for each market or financial instrument, reconciling the need for the market to operate effectively, for investors to have easy access to it and for the execution of orders to be cost efficient.

Article 4.3.9
(Reference price)

1. In the MTA and MIV markets the reference price is equal to:
- a) the closing auction price;
 - b) where it is not possible to determine the closing auction price, the reference price shall be the weighted average price of the contracts concluded in an interval of the continuous trading phase, as specified in the Instructions;
 - c) if it is not possible to determine the closing-auction price and no contracts were concluded during the interval of the continuous trading phase referred to in the preceding letter, the reference price shall be the price of the last contract concluded during the entire trading session;
 - d) where no contracts have been concluded during the entire trading session, the reference price shall be that of the previous session.
- 2. Notwithstanding paragraph 1, financial instruments other than SPACs, traded in the Professional Segment of the MIV market, in substitution of the reference price the Indicative price has to be considered, that shall be equal to the last unit value of the net asset value (NAV) published by the issuer.**

omissis

Article 4.3.11
(Static and dynamic price)

1. The static price in the MTA, MIV, MOT and ETFplus markets shall be:
- a) the previous day's reference price in the opening auction;
 - b) the price at which contracts are concluded in the auction phase, after each auction phase; if an auction price is not determined, the static price shall be the price of the first contract concluded in the continuous trading phase.
2. The dynamic price in the MTA, MIV, MOT and ETFplus markets shall be:
- a) the price of the last contract concluded in the current session;
 - b) the previous day's reference price if no contracts have been concluded in the current session.

3. Notwithstanding paragraphs 1 and 2, for financial instruments other than SPACs, traded in the Professional Segment of the MIV market, the static price shall be the Indicative Price and the dynamic price shall be:

- a) the price of the last contract concluded in the current session;
- b) the Indicative Price, if no contract is concluded in the current session.

omissis

INSTRUCTIONS

TITLE IA.2

OBLIGATIONS OF ISSUERS AND METHODS OF QUOTING PRICES

SECTION IA.2.1

EXTRAORDINARY CORPORATE ACTIONS, COUPON DETACHMENTS, PERIOD AMOUNTS

omissis

Article IA.2.1.12

(Information requirements for issuers of financial instruments admitted to trading on the MIV market)

1. Issuers admitted to trading in the Professional Segment of the MIV market shall communicate periodically to Borsa Italiana the updated net asset value (NAV) of the unit or share, at least on a semi-annual basis and in any case in the event of occurrence of circumstances significantly affecting its value. In any case the issuers shall pre-inform by telephone Borsa Italiana with due advance with respect to the communication of such information. This provision shall not apply for SPACs as provided for in article 4.3.9 paragraph 1.

omissis

SECTION IA.2.12

REVERSE MERGER

Article IA.2.12.1

(Reverse merger and increase in capital by means of contribution in kind of or acquisition assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer)

With reference to the provisions contained in Article 2.10.2 of the Rules, the sponsor submits to Borsa Italiana the attached form

omissis

Title IA.5 MIV Market

omissis

CHAPTER IA.5.2 - SEGMENTATION

Article IA.5.2.1

(Allocation of financial instruments among the market segments of the MIV market)

1. The reserved AIFs, ~~and~~ the financial instruments **set out in article 2.2.36**, the investment company shares in the case as referred to in Article 4.2.2., paragraph 2, ~~and~~ **the SIQs set out in article 2.2.40, paragraph 2**, shall be traded in the **Professional Segment of the MIV market**.

omissis

CHAPTER IA.7.2 – SEGMENTATION

Article IA.7.2.1

(Determination of the market segments)

1. Financial instruments are divided into the following market segments:
 - a) *“segment for index ETFs”*;
 - b) *“segment for structured ETFs”*;
 - c) *“segment for actively managed ETFs”*;
 - d) *“segment for ETCs/ETNs”*;
 - e) *“segment for ETFs/AIFs”*

The division between the segments shall be effected on the basis of the characteristics of the financial instruments, according to the following criteria:

a) *“segment for index ETFs”*

divided into the following classes:

- *class 1*: ETFs whose reference index is bond based;
- *class 2*: ETFs whose reference index is equity based;

b) *“segment for structured ETFs”*

divided into the following classes:

- *class 1*: structured ETFs without a leverage effect;
- *class 2*: structured ETFs with a leverage effect;

c) *“segment for actively managed ETFs”*

divided into the following classes:

- *class 1*: bond-based actively managed *ETFs*;
- *class 2*: equity-based actively managed *ETFs*;
- *class 3*: structured actively managed *ETFs*;

d) *“segment for ETCs/ETNs”*

divided into the following classes:

- class 1: ETCs/ETNs without a leverage effect;
 - class 2: ETCs/ETNs with maximum leverage effect equal to 2;
 - class 3: ETCs/ETNs with leverage effect greater than 2.
- e) ~~“segment for ETFs/AIFs” in which are traded units or shares of AIFs that satisfy the listing requirements set out in article 2.2.34, paragraph 10 are traded. characterized by an investment policy that reflect the performance of the underlying assets and/or is characterized by contract safeguards that enable market prices to be aligned with the NAV and, where applicable, the iNAV.~~

omissis

TITLE IA.8 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

CHAPTER IA.8.1 - DERIVATIVE CONTRACTS ADMITTED TO TRADING

omissis

Article IA.8.1.7 (American style stock options with physical delivery)

1. American style options contracts based on individual shares admitted to trading in ~~Borsa Italiana~~ regulated markets **or in other OECD markets** may be admitted to trading in the IDEM market. Contract shall be admitted with a separate decision.

omissis

Article IA.8.1.8 (European style stock options with cash settlement)

1. Options contracts based on individual shares admitted to trading in ~~Borsa Italiana~~ regulated markets **or in other OECD markets** may be admitted to trading in the IDEM market. Contract shall be admitted with a separate decision.

omissis

Article IA.8.1.9 (European style stock options of with physical delivery)

1. Options contracts based on individual shares admitted to trading **in regulated markets or in other OECD markets** ~~the Stock Exchange~~ may be admitted to trading in the IDEM market. Contract shall be admitted with a separate decision.

omissis

Article IA.8.1.12

(Stock futures with physical delivery)

1. Futures contracts based on individual shares admitted to trading on ~~European~~ regulated markets or **in other OECD markets** ~~and included in the FTSE MIB index or leading financial indices~~ may be admitted to trading in the IDEM market. Contracts shall be admitted with a separate decision.

omissis

Article IA.8.1.13

(Stock futures with cash settlement)

1. Futures contracts based on individual shares admitted to trading on ~~European~~ regulated markets **or in other OECD markets** ~~and included in leading financial indices~~ may be admitted to trading on the IDEM market. Contracts shall be admitted with a separate decision.

omissis

TITLE IA.9

SURVEILLANCE OF THE MARKETS

CHAPTER IA.9.1 — HANDLING OF ERRORS

omissis

Article IA.9.1.5

(Determination of the maximum divergence thresholds)

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.
2. In the MTA market, the MIV market, the ETFplus market the maximum divergence for each instrument shall be equal:
 - for mistakes made in the pre-auction phase, to the maximum variation allowed in the prices of contracts with respect to the static price as provided for in Article 4.3.12, paragraph 1(b) of the Rules;
 - for mistakes made in the continuous trading phase:
 - **on the MTA market and the MIV market (with the exception of the Professional Segment)** to 5% for shares, convertible bonds and units of closed-end funds, to 10% for other financial instruments traded ~~on the MTA market and the MIV market.~~
 - for financial instruments traded in the **MIV – Professional Segment and** ETFplus markets, to the maximum variation referred to in Article 4.3.12, paragraph 1(c) of the Rules.

For financial instruments traded in a currency other than the Euro, the theoretical price shall be converted into Euro on the basis of the ECB's fixing exchange rate for the last day on which such rates were fixed preceding the day of the transactions.

omissis

Table 5: Shares or units of AIFs ~~or~~ ELTIFs

Applications for the admission to listing of shares or units of AIFs ~~or~~ ELTIFs must be accompanied by the following documentation:

1.00 The management company and the fund or ~~the issuer SICAF~~

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.
2. Copies of the management company's articles of incorporation and bylaws, or of **the issuer SICAF**, with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A copy of the fund rules, accompanied by the authorisation granted by the Bank of Italy or the corresponding supervisory authority in the case of issuers established under foreign law and authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.
4. Copy of the notification of the authorization to operate as an EU AIFM pursuant the AIFM directive, acquired by the AIF operator from the competent authority, with specific indication of the AIFs which are object of marketing in Italy, or other documents certifying the notification or the authorization;
5. Copy of the notification or other documents related to the marketing in Italy of units or shares of reserved AIFs, pursuant to article 43, paragraph 8 of the Italian Consolidated Law on Finance;
6. Copy of the communication sent to Consob foreseen in article 43, paragraph 4 of the Italian Consolidated Law on Finance, in regard to the marketing of units or shares of reserved AIFs, managed by a managing company, or an AIFM not authorized in the EU;
7. For ELTIFs, copy of the documents referred to in the previous numbers if they are compatible [in compliance with article 4-quinques, paragraph 5 of the Italian Consolidated Law on Finance];
8. A Copy any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.
9. A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.
10. Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules, for those parties provided for by paragraph 7 of the same Article.

11. A report comparing the issuer's model of corporate governance with the recommendations of the self-regulatory code adopted by the trade association it belongs to. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that end are entered into, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision.
12. A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model. The same information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.
13. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-*sexies* of Consob Issuer's Regulation.

The declaration must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

The declaration must be attached in the case of issuers requesting admission to trading of securities in MIV market and where Italy is the Home country pursuant to Article 1, paragraph 1, letter *w-quater* of the Consolidated Law on Finance or where Italy is the only Host country, but which do not have securities admitted to trading in the Home country pursuant to Article 112-*bis*, paragraph 1 of Consob Issuer's Regulation. The declaration must be attached in the case of issuers requesting admission to trading of securities in MIV market in Italy which is a Host country together with other EU member states and not in the Home country, where established by Consob pursuant to Article 112-*bis*, paragraph 2 of Consob Issuer's Regulation.

2.00 Certificates to be admitted

1. A declaration by the depository bank attesting that the units or shares of AIFs or ~~ELTIFs~~ are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or under the corresponding rules of the foreign law applicable where the shares were issued.
2. A declaration by Monte Titoli S.p.A. attesting that the financial instruments to be admitted to trading can be settled via the settlement system on the deposit accounts opened with it.
3. Where the issuer intends to use the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules:
 - the specification of the offering price of the shares or units;
 - the specification of the minimum quantity of certificates to be allotted on the occasion of the offering;
 - a declaration, signed by the legal representative of the issuer or other duly authorised person, accepting the undertakings referred to in paragraphs 1(a) and 1(b) of such article.
4. In the case of a fund, the total number of subscribers of the certificates and the par value of the certificates placed.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.

In the case of SICAFs or SICAVs, the estimated number of shareholders, based on the shareholders register, the latest communications received, and other data available.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1 letter (a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.

Omissis

**MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION TO LISTING ON THE MOT MARKET
[BONDS AND STRUCTURED BONDS]**

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the “guarantor”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders’ meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the “Rules”);
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Issuer [or the Guarantor] declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana’s website pursuant to Regulation (EU) 2016/679 (GDPR).

In consideration of the foregoing, the Issuer and the guarantor in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLY

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ :

- by means of the procedure referred to in Article
 - 2.4.2, paragraph 4
 - 2.4.2, paragraph 6
 - 2.4.3, paragraphs 5 and 6 [and paragraph 7 **specifying whether with restrictions to certain intermediaries admitted to trading**]
 - 2.4.3, paragraph 9 [and paragraph 7 **specifying whether with restrictions to certain intermediaries admitted to trading**]

of the Rules

- admission on the Professional Segment of the MOT Market

The amendment is extended to all the Application form for the admission to listing on the MOT market.

omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION TO LISTING OF UNIT/SHARES OF ETFs ON THE ETFPLUS MARKET

Application for admission to listing

omissis

The following documentation is attached and shall be an integral part of the application:

EXHIBIT	ANNEX
<input type="checkbox"/> N. 1	A copy of the management company's or Sicav's articles of incorporation and bylaws (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana and if the Issuer has declared that the articles of incorporation and bylaws already transmitted have not been amended and are already in force)
<input type="checkbox"/> N. 2	For Italian ETFs, a copy of the rules of the ETF;
<input type="checkbox"/> N. 3	A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority with details of the approval and the "key information for investors" KIID). The definitive versions of the prospectus must be sent promptly to Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> N. 4	For foreign CIUs, a draft of the listing document drawn up in the manner provided for in the Consob regulations in force. The definitive versions of such documents must be sent promptly.
<input type="checkbox"/>	For index ETFs, an indication of the composition of the reference index, the method and sources for its calculation, and its updating and dissemination.

N. 5	(This report is not required where the reference index is calculated, updated and disseminated by Borsa Italiana or by a company with which Borsa Italiana has concluded a specific agreement)
<input type="checkbox"/> N. 6	For structured ETFs an indication of the composition and the method and sources for the calculation, updating and dissemination of the index to which the performance of the ETF is linked and on any other variables in the formula linking the value of the index to that of the ETF. Borsa Italiana may waive the request for this report if such information is already available to it.
<input type="checkbox"/> N. 7	A copy of the last annual or half-yearly statement of operations of the ETF, where available. (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> N. 8	A summary table with the features of the financial instrument drawn up in accordance with the model specified by Borsa Italiana according to the instrument's features. (Any features that have not been decided at the time the application is filed must be transmitted as soon as they become available and in any case before the admission decision)
<input type="checkbox"/> N. 9	Exclusively limited for the issuer under foreign law of a non-EU country and that has not securities listed on other regulated markets of other EU countries a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters, confirming that there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws and other regulations to which they are subject concerning the information that issuers of financial instruments admitted to listing must make available to the public, the Consob and Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> N. 10	For foreign ETF, UCITS or AIFMD declaration (if applicable and if it is not result in other documentation transmitted to Borsa Italiana) as well as any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.
<input type="checkbox"/> N. 11	For open-end AIFs a copy of any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.
<input type="checkbox"/> N. 12	If not integrated in the application form, undertaking of the specialist, signed by its legal representative or contract representative, reproducing entirely the content of the specific section included in the present application form's model